

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiovannibusto.it **n. 604**
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 19 ottobre 2025

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO - CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI

*Rendete grazie al Signore,
il suo amore è per sempre*



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. ⁴⁶Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: ⁴⁸è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene. (Luca 6,43-48)

GIORNATE EUCARISTICHE IN BASILICA S. GIOVANNI

Benedizione eucaristica al termine delle sante Messe



Sabato 18

- 21.00 Fiaccolata da Santa Maria alla Basilica
- 21.30 Possibilità di adorazione eucaristica silenziosa
in Basilica fino alle 23.00

Domenica 19

- 17.00 Adorazione eucaristica guidata in Basilica
- 18.00 Celebrazione eucaristica in Basilica e conclusione

RIMANERE NELL'AMORE

davanti all'Eucaristia

Voglio rimanere nel tuo amore, **o Signore**, un amore che mi avvolge ogni momento, non con l'atteggiamento sollecito del fare, ma con la fedeltà dello stare.

Stare davanti a Te:

così indifeso che tu possa fare di me quello che vuoi, darmi quello che vuoi, chiedermi quello che vuoi.

Ricomponi Tu, nella semplicità e nella quiete, il mio spirito.

Tu sei semplice. Tu sei sereno.

Tu vivi nella quiete della tua infinita beatitudine.

Io ti guardo.

Ho bisogno di imparare alla scuola della tua Parola. Parola d'amore.

Ho bisogno di imparare a questa tua quieta trasparenza.

Via ogni tensione, ogni scoramento, ogni paura.

Mi sento libero.

Mi basti Tu, Signore. Rimango nel tuo amore.

Se parli, ti ascolto. Se taci, ti aspetto, così.

Tu ci sei.



Quando il pensiero va al nostro Duomo...

Oggi (Dedicazione del Duomo di Milano, Chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani, 19 ottobre 2025), nel ricordo della sua Dedicazione (san Carlo Borromeo, 1577), mi si affollano dentro immagini belle e solenni. E ritornano volti, scorgi sorrisi, momenti di gioia e anche qualche dolore. E t'accorgi così di quanta vita da lì è passata, mentre una miriade di santi sveltano

da tutte quelle guglie proiettate nel cielo, con la Madonnina che sembra volerli condurre ancora più su.

“Le tue porte saranno sempre aperte”

E intanto il profeta Isaia ci racconta di una città di cui è scritto: "le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te la ricchezza delle genti". E senti di respirare già più profondamente. Così come capita di respirare entrando in Duomo. E non senti affatto aria di chiuso, di ristrettezza. Forse per quelle sue volte così alte, da brivido. Come fosse proprio questa la Chiesa che ami, che sogni. Dove senti di poter respirare del respiro infinito di Dio, che proprio così ci raggiunge. Luogo santo dove fare memoria dell'ultimo respiro di Gesù, che, "levato un gran grido, rese lo spirito" (*Mc 15,37*). E a partire da questo Suo respiro tutto consegnato, senza riserve, ancora le nostre chiese diventano segno di risveglio e di respiro per tutti. Così come cantiamo a Pentecoste: "del tuo spirito. Signore, è piena la terra". E proprio così ancora oggi il nostro Duomo ci invita a respirare, a pensare in grande. Senza mai perdersi d'animo. Senza annegare in visioni anguste, che restringono il cielo; scadendo in logiche di parte che deprimonano, in piccinerie che danno solo tristezza, sconsacrando le volte di una cattedrale e oscurando il cielo.

“Verranno a te in atteggiamento umile”

E mentre Isaia ci parla di una città aperta, tra le sue stesse righe si intravede il pericolo, addirittura la pretesa che qualcuno ti si getti davanti, prostrandosi ai tuoi piedi. Così scrive il profeta: "Verranno a te in atteggiamento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Se solo facessimo un po' di discernimento nelle nostre relazioni personali, ma anche ecclesiali e sociali, forse che non scopriremmo qua e là qualche prostrazione anche solo accettata, quando addirittura non l'abbiamo anche un po' desiderata? Eppure noi siamo discepoli di un Maestro che S'è messo ai nostri piedi per lavarli uno ad uno! Mentre ci diceva parole di stupore: "Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi". (*Gv 15, 15*)

Festa della Dedicazione del Duomo e apertura della ricezione diocesana del Sinodo



Domenica 19 ottobre alle 10.30 si terrà il Pontificale presieduto dall'Arcivescovo. Sono invitati alla celebrazione i membri dei Consigli parrocchiali e delle Assemblee sinodali decanali. Verrà ufficialmente costituita la nuova Équipe sinodale

La storia

La Dedicazione del Duomo è collocata nella terza domenica di ottobre perché a questa data risalgono diverse vicende che hanno come fulcro la Cattedrale: la Dedicazione della *Ecclesia maior*, devastata dagli Unni nel 453 e riconsacrata solennemente dal metropolita Eusebio; nella III di ottobre dell'836, la consacrazione dell'edificio di Santa Maria, la *Theotokos* («La madre di Dio»); nella terza domenica di ottobre del 1418, papa Martino V, proveniente dal Concilio di Costanza, consacrò l'altare maggiore; il 20 ottobre 1577 San Carlo Borromeo presiedette la Dedicazione dell'attuale Duomo, istituendone la solennità in questa domenica; infine, nel 1986, sempre nella III domenica di ottobre, il cardinale Carlo Maria Martini consacrò l'altare attuale.

Il rito della *trasmigratio*

L'Arcivescovo con il Capitolo dei Canonici e una rappresentanza dei fedeli sosterrà sul sagrato del Duomo davanti al portale chiuso. Qui darà inizio alla celebrazione il Salmo 118: «Aprite le porte della giustizia, voglio entrarvi e rendere grazie al Signore». Il portale verrà aperto e la processione farà ingresso in Cattedrale al canto della *sallenda*: «Varcate le sue porte rendendo grazie al Padre».

La ricezione del Sinodo

Tutti i componenti dei Consigli pastorali e dei Consigli affari economici di parrocchie e Comunità pastorali e i membri delle Assemblee sinodali decanali sono invitati a partecipare alla celebrazione, che rappresenta l'avvio della ricezione diocesana del Sinodo. Nell'occasione verrà ufficialmente costituita la nuova Equipe sinodale per la Chiesa dalle Genti, alla quale è affidato il compito di guidare la fase attuativa del Sinodo (2025-2028).

Pregheira per la pace, Celebrazioni con l'Arcivescovo nelle Zone Pastorali



*Aderendo agli appelli del
Papa e della Cei,
si svolgono le celebrazioni
nella parte centrale di
ottobre.
Alle parrocchie si chiede di
unirsi nella giornata
con una celebrazione
o una preghiera.*

L'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, ha deciso di celebrare, nella parte centrale di ottobre, **una Messa in ogni Zona pastorale della Diocesi** per chiedere il dono della pace in tutte le aree di guerra: in ciascuna occasione l'Arcivescovo sarà affiancato dai rispettivi Vicari episcopali di Zona. Nello stesso giorno e possibilmente nello stesso orario, tutte le parrocchie di quella Zona sono invitate a celebrare una Messa con la stessa intenzione.

**Per la nostra Zona pastorale la Messa si celebrerà a Magenta
Mercoledì 22 ottobre, ore 6.30: Magenta, Basilica San Martino**

**A Busto, contemporaneamente, Mercoledì 22 celebreremo
la messa alle ore 06.30 nel santuario di Santa Maria**

Monsignor Delpini, poi, invita le comunità a pregare il rosario per la pace. Così l'Arcivescovo presenta l'iniziativa: «Il nostro desiderio che ci sia pace tra i popoli è frustrato dalla constatazione di guerre che causano morte, distruzione e sofferenze indicibili in ogni parte della terra, guerre raccontate ogni giorno e guerre dimenticate da anni. Gli appelli per la pace – del Papa, dei vescovi, di tanti uomini e donne – cadono nel vuoto, senza scalfire neppure con un graffio la determinazione di chi si alza al mattino e si dice: “oggi vado ad ammazzare”. In questo senso di impotenza i cristiani si sentono chiamati a rinnovare la fede in Gesù Cristo, principe di pace, e l'impegno nell'educare alla pace».

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	19	Dedicazione del Duomo - Giornate Eucaristiche Parrocchiali Giornata Missionaria Mondiale Ottobre Missionario: Banco Associazione e Christian 11.15 Incontro Cresimandi - Inizio Catechesi 4 elementare 16.00 Celebrazione dei Battesimi 17.00 Adorazione guidata in Basilica (don Severino) 18.00 Catechesi 2 e 3 media
Lunedì	20	Catechesi Adolescenti – 18-19enni 21.00 Lectio Gruppo Caritas Decanale in Capitolare (d. Severino)
Martedì	21	Catechesi 3-4-5 elementare
Mercoledì	22	06.30 Celebrazione S. Messa per la Pace dell'Arcivescovo con i decani della Zona IV a Magenta (don Severino - d Matteo) 06.30 in S. Maria celebrazione della S. Messa in comunione con l'Arcivescovo per il dono della Pace <i>07.00 Sospesa la Messa in S. Maria</i> <i>09.00 Messa e Adorazione</i>
Giovedì	23	19.30 Adorazione Giovani 21.00 Catechesi Giovani a Stoà (decanato)a partire dalla Proposta pastorale: "Tra voi non sia così"
Venerdì	24	
Sabato	25	<i>Assemblea Sinodale dei Vescovi Italiani</i> 20.45 Veglia Missionaria e Reddito in Duomo 15.00 Cresime Primo Gruppo (Mons. Giuseppe Como) 17.30 Cresime Secondo Gruppo (Mons. Giuseppe Como) <i>Sospesa la Messa della 18.30 in Basilica</i> 21.00 in Basilica Concerto del Coro LAUS DEO: Maria Mater Spei (Maria nel Mistero di Cristo) Direttore: Gabriele Mara
Domenica	26	11.30 S. Messa del Señor de los Milagros. Catechesi di 3 elementare Catechesi Prea Adolescenti e 2-3 media Catechesi Ado e 18-19 enni

INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI NELLE MESSE FERALI

Chi volesse prenotare una S. Messa per i propri defunti si rivolga in Segreteria parrocchiale o in Sacrestia

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 20	07.00	S. Maria		
	08.00	S. Maria	Gianpiero Rosa	Famiglia Rogora
	18.30	S. Maria	Pier Carla Villa	Lambiase Laura
			Carmelo	
Martedì 21	07.00	S. Maria		
	08.00	S. Maria	Zanzottera Ferdinando	
	18.30	S. Maria		
Mercoledì 22 Messa diocesana per la Pace	06.30	S. Maria	Famiglie Carnelli e Annoni	
	07.00		<i>è sospesa la Messa delle 07.00</i>	
	09.00	S. Maria	Famiglie Colucci e Manna	Gianpaolo Margherita
	18.30	S. Maria	Angela e Luigi	Luigi Ferrario
Giovedì 23	07.00	S. Maria		
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Milani Francesco	
Venerdì 24	07.00	S. Maria		
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Giuseppe, Maria e Luigi	Francesco e Giovanna
Sabato 25	07.00	S. Maria		
	09.00	S. Maria	Pinuccia, Gino ed Egidio Potenza	
	18.30	Basilica		

INTENZIONI DI PREGHIERA PER I FEDELI NELLE MESSE FESTIVE

BATTESIMI

Per

- Bega Lefteri Lucy
- Di Martino Davide
- Pazzaglia Rebecca Maria
- Pino Rivas Kendrick Alexis,
- Speroni Leonardo

che ricevono il Sacramento del Battesimo, Ti preghiamo



AVE MATER SPEI

Maria nel mistero di Cristo
Elevazione musicale



Coro Polifonico Laus Deo

Organo : Mattia Marelli

Tromba : Samuele Ratti

Direttore : Gabriele Mara

Basilica S. Giovanni Battista - Busto Arsizio

Sabato 25 ottobre 2025 ore 21.00

La Segreteria della Parrocchia è aperta lunedì - mercoledì - sabato (09.30-11.00)
Per necessità urgenti rivolgersi in sagrestia dopo la celebrazione delle Sante Messe, oppure
scrivere alla e-mail: pastorale.sgb@gmail.com
Basilica - Servizio Informazione Liturgica: Cell. 342 328 89 11